

\*Cannabis: Barra (Villa Maraini), 'boom di firme è dato straordinario di cui va tenuto conto'\*\*\*

'lo contrario alla diffusione di droga, ma i nostri politici non riescono a sintonizzarsi col mondo'

Roma, 15 set. (Adnkronos)

(Mam/adnkronos)

"Il boom delle firme sulla cannabis è un dato straordinario. La cannabis non fa più scandalo: è un dato di fatto di cui va tenuto conto, è inutile esorcizzarla. Prendo atto che l'attitudine dell'opinione pubblica in materia è cambiata, è molto più disponibile. Molta gente ha bisogno di fumare cannabis perché non tollera lo stress della vita contemporanea". Lo ha detto all'Adnkronos Massimo Barra, Fondatore di Villa Maraini-Cri, Agenzia Nazionale di Croce Rossa Italiana per le dipendenze patologiche, commentando il boom di adesioni alla raccolta firme per il referendum sulla depenalizzazione della cannabis.

"Secondo me - commenta Barra - non è un bene perché il Paese troverebbe più giovamento da una nazione in cui i giovani fanno sport e studiano. Io sono contrario alla diffusione della droga, ma penso che i politici che polemizzano su questo siano un po' rétro, non riescono a sintonizzarsi col mondo. Nessuno dei nostri politici farebbe l'autocritica che ha fatto Biden: negli Stati Uniti ci sono stati nel 2020 90.000 morti per overdose. Il presidente degli Usa ha compiuto una presa di coscienza politica sugli errori del passato. I nostri politici proibizionisti non sanno di che cosa parlano, considerano questo tema di nicchia. Quello nei confronti del metadone è un atteggiamento sprezzante".